

UN ANNO DI LAVORO PROFICUO

Al termine di ogni anno è naturale e tradizionale fare il punto della situazione per verificare quanto si è realizzato nell'anno e per individuare i problemi più immediati per il futuro. Valutando il 1995 mi pare che l'Amministrazione Comunale abbia mantenuto alto l'impegno per affrontare e risolvere i problemi della nostra Città. Oltre all'ordinaria amministrazione e manutenzione dell'esistente (interventi che forse non appaiono molto, ma che in realtà impegnano una parte consistente del Bilancio), la nostra Città ha visto importanti realizzazioni terminate o in via di ultimazione. Casa Bargis, la palestra delle Scuole Elementari, i campi sportivi e le tribune dello stadio "Ing. Ferrero", la casa dell'ex Peso, l'acquisto dell'area a San Chiaffredo, la Caserma dei Vigili del Fuoco, ecc. Altri lavori sono stati appaltati e presto si avvieranno i cantieri, si interverrà su strade e piazze per circa un miliardo, si costruiranno nuove case popolari di San Rocco, sarà sistemata la Torre Civica. Il Consiglio Comunale ha definito significativi strumenti di programmazione urbanistica e produttiva: prima fra tutte l'approvazione della Variante al Piano Regolatore, che prevede nuove aree per l'edilizia, per attività economiche e destinate al verde pubblico. Mentre importanti provvedimenti per il futuro e nuovi progetti sono stati approvati, abbiamo trovato una soluzione per l'utilizzo di Villa Ferrero: soluzione tanto cercata, avvenuta con soddisfazione di tutte le forze politiche e amministrative, e mi auguro anche dei cittadini buschesi. Abbiamo inoltre affrontato con determinazione e impegno il recupero e la destinazione del patrimonio immobiliare della Città, individuando e programmando un utilizzo che ci permetta di guardare al futuro. Il Consiglio Comunale, le Commissioni Consiliari e la Giunta hanno lavorato con assiduità, presenza e impegno: per questo mi sento di esprimere un cordiale ringraziamento. Ringrazio a nome dell'Amministrazione Comunale tutti i cittadini di buona volontà (e sono tanti), che hanno lavorato e partecipato nel silenzio e con dedizione profonda per far crescere la nostra comunità. Un ringraziamento sincero a tutte le Associazioni, alle Amministrazioni degli Enti Comunali per la fattiva collaborazione, al personale del nostro Comune per la dedizione e l'impegno nel lavoro professionale che ha contribuito in modo positivo all'attività amministrativa. Desidero infine porgere a tutti i buschesi per il Natale e per il nuovo anno un augurio pieno di pace e di speranza. Sono fiducioso che l'Amministrazione della Città saprà, nonostante le difficoltà, affrontare e risolvere le questioni ancora aperte, e farsi carico dei problemi concreti della comunità. Sono convinto che, proseguendo serenamente nel lavoro sapremo ancora dare tante risposte positive alle aspettative della gente. Buon Natale e buon anno a tutti i Buschesi, con un pensiero particolare rivolto a chi soffre, agli anziani, agli ammalati e ai Buschesi che passeranno il Natale lontano da Busca.

Il Sindaco Angelo Rosso

Il recupero di Casa Bargis

UNA RISORSA PER LE ESIGENZE ABITATIVE DI BUSCA



Casa Bargis si presenta in una nuova veste, rispettosa delle sue particolarità architettoniche e funzionale alle moderne esigenze residenziali: è stata così recuperata una parte significativa del patrimonio edilizio comunale, a vantaggio della crescente richiesta di spazi abitativi in Busca.

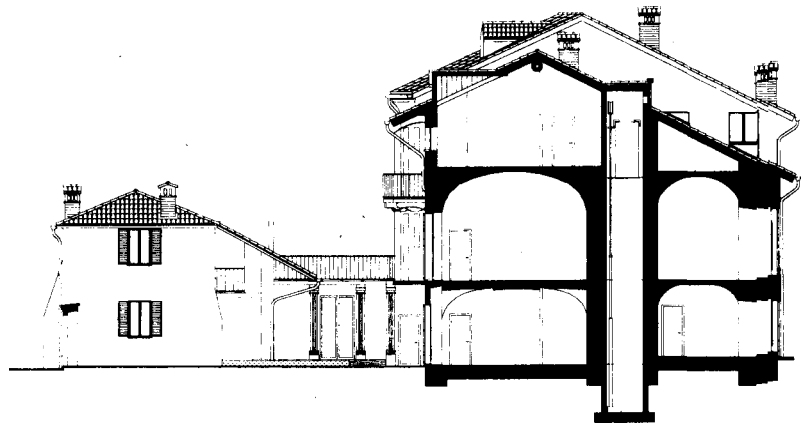
I lavori erano stati appaltati nel 1995, sono iniziati nel 1996 e si sono conclusi quest'autunno: sono stati rispettati i 450 giorni previsti per l'intera ristrutturazione. Il progetto, curato dagli architetti Elena e Gabriella Arrò (dell'omonimo studio saluzzese), si è ispirato al rispetto dell'esistente, con una soluzione progettuale di tipo conservativo. Nella sistemazione del complesso sono stati ricavati dodici alloggi con riscaldamento autonomo, serviti da ascensore e piattaforma elevatrice. La tipologia di quasi tutti gli appartamenti si caratterizza per una distribuzione interna, che prevede un soggiorno con angolo cottura, una camera da letto e servizi. Due alloggi sono in duplex (uno è nel fabbricato all'angolo tra via Cadorna e via D'Azeglio); gli appartamenti al pian terreno hanno accesso diretto al giardino interno (lato sud) e al cortile (lato nord), di proprietà comunale. Il complesso architettonico di Casa Bargis sorge su una porzione delle antiche mura della Città: è stato proprietà della famiglia buschese dalla metà del secolo scorso fino alla donazione (all'Ospedale Civile), per poi essere integrato nel patrimonio comunale. L'edificio è tutelato dalla legge 1089: il lavoro di sistemazione è stato svolto dalla ditta torinese Borini Costruzioni SpA e finanziato con fondi regionali (Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata) per un importo pari a circa un miliardo e 400 milioni.

La scelta dei materiali impiegati per i lavori è stata attenta, finalizzata a ricreare al meglio l'atmosfera antica dell'edificio:

coppi vecchi per il manto della copertura, mattoni antichi, lattoneria in rame, soglie e davanzali in pietra di Luserna, intonaci a calce idraulica naturale. All'interno pavimenti in monocottura tipo cotto fiorentino e i colori tenui delle pareti arricchiscono le ambientazioni: le strutture sono state consolidate, con la valorizzazione delle volte esistenti e dei cassettoni lignei. Anche il restauro della facciata nord, che conserva parti dell'antica cinta muraria, ha rispettato le patine naturali e le policromie originarie. È quindi stata ottenuta la massima qualità ambientale.

L'Amministrazione Comunale è ampiamente soddisfatta del risultato finale conseguito nel recupero di Casa Bargis: un complesso caro ai Buschesi, che torna ad essere bello e fruibile. Gli utenti dovranno essere consapevoli del fatto che questo spazio è patrimonio della Città, e il Comune si pone come tutore di questo valore. Si sta procedendo in questo periodo con l'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto.

Per il futuro, è nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale una sistemazione generale della piazza: ampliamento, pavimentazione adeguata, arredo urbano e parcheggi curati saranno finalizzati alla valorizzazione complessiva della zona di Porta Santa Maria. La sua posizione centrale, il valore storico e affettivo per la cittadinanza, l'armonizzazione del tessuto urbanistico potranno fare di questo angolo di Busca un punto importante per la collettività. Serviranno risorse consistenti e un lungo lavoro, ma l'Amministrazione Comunale intende continuare l'opera di valorizzazione del territorio comunale e del suo centro storico.



GRUPPI CONSILIARI

La politica dei fatti

In riferimento all'articolo apparso sullo scorso numero di "Buscaje", dal titolo "La Giunta ha fatto flop", sono doverose alcune puntualizzazioni su polemiche e inesattezze che riteniamo strumentali. La Giunta Municipale nel 1997 ha lavorato di comune accordo e, al 30 novembre, ha deliberato quasi 500 atti in 49 sedute. Alle parole rispondiamo concretamente con "la politica dei fatti". Il 1997 è stato un anno importante, in cui l'Amministrazione Comunale si è impegnata a tutto campo. Ecco una serie di esempi. Per quanto riguarda il Centro Storico, sono iniziati i lavori della Casa del Peso (intervento con fondi propri, 120 milioni) ed è stata avviata un'opera di arredo urbano - cartellonistica e fioriere - che continuerà il prossimo anno. Lo studio di fattibilità per le ex Scuole Elementari, che verranno ristrutturate per ospitare il Civico Istituto Musicale, porterà nelle casse comunali un contributo a fondo perduto di 300 milioni dalla Fondazione della Cassa di Risparmio. Con l'avanzo di amministrazione e con oneri di urbanizzazione verranno investiti altri 240 milioni per abbellire alcuni angoli caratteristici di Busca: la posa di porfido in via Vicolo Castello e completamento di via Cavour (fino alla congiunzione della provinciale per Dronero, spesa prevista in 144 milioni); la sistemazione di piazza Regina Margherita - abbassamento della piazzetta adiacente a Casa Francotto, realizzazione dei marciapiedi lungo il fabbricato e bitumatura delle due strade -, con una spesa preventivata di circa 25 milioni; la sistemazione di piazza Armando Diaz (rimozione alberi, pavimentazione e panchine in legno, con una spesa di 71 milioni). A proposito delle frazioni possiamo affermare che, concluso l'iter amministrativo, sono imminenti i lavori (per un miliardo e 400 milioni, finanziati con mutuo) per l'asfaltatura di strade e la posa di tubi per l'allargamento di vie rurali. Durante l'inverno, poi, sarà anche realizzato il secondo lotto della segnaletica verticale. Nel corso del 1997 sono stati effettuati lavori in collaborazione con i Comitati Frazionali, cercando una collaborazione tra pubblico e privato per migliorare le attrezzature a disposizione della popolazione (come gli spogliatoi per San Chiaffredo). Stanno anche maturando soluzioni per le strutture delle Scuole Elementari frazionali, che per metteranno di mantenere gli edifici e di creare punti di incontro per i frazionisti (a San Defendente, a Bosco, a San Martino, a San Giuseppe). Per quanto riguarda il sociale, la Giunta Municipale rispedisce al mittente le critiche di insensibilità. Busca ha aderito al Consorzio Socio-Assistenziale, che si è dimostrato una scelta vincente (lo confermano tutti gli atti approvati all'unanimità dai 23 Comuni che lo compongono). I servizi dati e quantificati (490 milioni) sono quasi il doppio dei trasferimenti erogati dal Comune al Consorzio (250 milioni). Inoltre nel 1997 il nostro Comune ha risolto l'annosa questione di Villa Ferrero. Sono stati dati incarichi progettuali per la realizzazione di un centro diurno per handicappati (nei locali fatiscenti dell'ex Casa di Riposo) e per l'ampliamento dell'Istituto Santissima Annunziata. L'Amministrazione Comunale spenderà un miliardo e 700 milioni di beni vincolati con destinazione socio-assistenziale. E' anche a buon punto il finanziamento regionale di Casa Bechis (ex asilo), pari a circa due miliardi per la realizzazione di altri alloggi per anziani. Portato a termine in tempi record il recupero, con l'Atc, di Casa Bargis, che verrà presto inaugurata. Il Gruppo di minoranza "Busca che cambia" continua la sua polemica sullo sport. Ne prendiamo atto, ma la pensiamo in modo diametralmente opposto. Dopo aver realizzato il secondo campo di calcio, sono in fase di ultimazione spogliatoi e tribune; si può definire conclusa la maggior parte del progetto iniziato nel 1990. Il nostro Gruppo crede che sia importante sostenere le Associazioni sportive buschesi che si impegnano nel settore giovanile, come dimostrano i risultati sportivi e di formazione. A Busca e nelle frazioni oltre 600 ragazzi, con età inferiore ai 18 anni, fanno sport e crediamo che questo sia un ottimo motivo per sostenere questa promozione. Lo sport, che piaccia o no, è una delle poche risposte concrete al disagio giovanile. Il 1998 sarà un anno fondamentale per la soluzione di molti altri problemi che attendono una risposta. Il nostro Gruppo continuerà ad impegnarsi come ha fatto finora. Dalla minoranza "Busca che cambia" auspichiamo meno proteste e più proposte; meno mozioni e parole, ma più concretezza costruttiva per il bene della Città.

Lucca Gosso

APROPOSITO DI STATO CENTRALISTA

Con la prossima Finanziaria ci saranno (come sempre) novità fiscali, tra le quali l'istituzione della nuova tassa Irap che sostituirà altre imposte tra cui l'Iciap. Adesso non sappiamo ancora quale sarà l'incidenza di questa rinnovata impostazione rispetto alle precedenti; se però ci rifacciamo alle esperienze del passato, possiamo immaginare che la nuova imposta sarà, nel suo complesso, più pesante rispetto a quelle sostituite. La stessa situazione vale per il bollo della patente, che sarà inglobato nella tassa di circolazione auto. Nel 1997 abbiamo pagato la "tassa per l'Europa" (che era un'addizionale sull'Irpef). Di recente c'è stato l'aumento di un punto percentuale sull'Iva, che adesso è al 20%. In questo periodo ci sono voci ricorrenti secondo le quali, per dare un po' di ossigeno ai Comuni senza soldi, lo Stato abbia in mente di attuare un'addizionale Irpef che si aggiungerà alla (già esosa) Irpef stessa, che lo Stato incamererà ogni anno. Guardando in prospettiva questo fenomeno, si può ragionevolmente ritenere che magari tra dieci o vent'anni ogni cittadino italiano dovrà versare allo Stato il 120% dei propri utili di lavoro! E poi si parla di evasione fiscale che ancora continua, con spot televisivi atti ad imbonire il cittadino e a convincerlo a pagare le tasse! Mi chiedo come mai gli italiani continuano a sopportare tutto questo senza agire in concreto affinché si verifichi un'inversione di tendenza. Mi chiedo se agli italiani questa situazione vada bene, visto che le lamentele che si sentono non sfociano in un'azione coordinata ed incisiva atta a far cambiare rotta alla politica italiana. Una vera autonomia economica degli enti locali potrebbe essere il primo passo verso la soluzione dei problemi citati: dobbiamo lavorare in questa direzione. Purtroppo noi italiani in genere siamo abituati a parlare molto ma ad agire poco; o, ancor peggio, a parlare in un senso ma ad agire poi in senso opposto... anche in resto ci vuole un'inversione di tendenza.

Osvaldo Salomone Lista del Ponte - Busca che cambia

Quale bilancio per il 1998?

Siamo ormai alla fine del 1997, e come ogni anno gli amministratori della nostra Città si apprestano a redigere il Bilancio preventivo per l'anno venturo. La "Finanziaria" che dovrà regolare gli investimenti e le spese per il 1998 si presenta abbastanza difficile. Le risorse del Comune sono in gran parte già destinate a motivo di scelte fatte negli anni passati, scelte che se da un lato hanno prodotto importanti investimenti, hanno anche indebitato il Comune in modo pesante. Inoltre i trasferimenti da parte dello Stato si assottigliano sempre più, e il tanto "sbandierato" federalismo fiscale si dimostra sempre più difficile da realizzare, dal momento che le tasse statali stanno già pesando fin troppo sulle spalle delle famiglie e delle imprese. Ritengo che un ulteriore incremento delle tasse comunali sia ormai insostenibile: gli amministratori dovranno quindi cercare di tagliare e risparmiare dove possibile. Dovranno inoltre abbandonare i sogni di progetti irrealizzabili, ma dirottare le risorse disponibili in investimenti che possano rilanciare l'economia locale (che mi pare stagnante, se non addirittura in una vera e propria fase recessiva). Ci vuole un po' di fantasia e di coraggio, con una revisione di tutto il sistema dei contributi e investimenti nel settore economico; incentivare la collaborazione tra imprenditori privati e Comune, magari realizzando una Fiera per sponsorizzare le attività locali; sviluppare la zona artigianale individuando fonti innovative di finanziamento e cercando di attingere ai fondi stanziati dall'Unione Europea. Personalmente non potrò appoggiare un Bilancio che non sia sensibile alle difficoltà attuali, che aumenti la pressione fiscale e che esponga propositi che rimangono soltanto sulla carta, né credo che i cittadini lo accetterebbero passivamente.

Paolo Madala Lista Torre Civica



Pista di karting a San Barnaba

La definitiva approvazione della Variante al Piano Regolatore Comunale permetterà di realizzare una pista di karting in frazione San Barnaba: si tratta di un'opera significativa nel territorio buschese, per l'aspetto sportivo e anche perché costituirà un'interessante attrazione. Il progetto prevede un circuito lungo circa 1.100 metri, su un tracciato studiato in base alle esigenze di una normale pista riservata a questo sport. Le scelte tecniche sono state approvate dopo un'attenta valutazione di tutte le questioni relative all'impatto ambientale (esigenze di distanza da nuclei abitati e coefficienti di inquinamento acustico, come indicato dalla normativa in vigore).

Sono già state contattate alcune ditte per realizzare i lavori, il cui inizio è previsto per la primavera del prossimo anno. Busca potrà così disporre di una nuova area sportiva, dedicata ad un'attività che incontra un successo crescente. In futuro potranno anche essere realizzate strutture ricreative nei pressi dell'area: quando ospiterà gare e manifestazioni, la pista di karting comporterà ricadute positive sul territorio buschese.

Le principali delibere della Giunta Comunale

Sgombero neve

Per affrontare con maggior sicurezza l'inizio della stagione invernale, la Giunta ha approvato il programma relativo al servizio di sgombero neve (secondo il piano predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale), impegnando per la pulizia di strade, aree e spazi pubblici l'importo presunto di 75 milioni.

Contributi per attività di rilevanza sociale, culturale e sportiva

L'Amministrazione Comunale sostiene la realizzazione di attività extrascolastiche per gli alunni delle Scuole Elementari: sei milioni sono stati stanziati per il progetto "Gli amici di Jim Bandana", in collaborazione con l'Asl 15, la società "Hide and Seek" e la Cooperativa Emmanuele di Cuneo. Il progetto comprende il coordinamento, l'organizzazione, la comunicazione e la verifica dell'iniziativa, con la presenza di un operatore per 52 incontri di tre ore (mercoledì e venerdì). La somma di 13.100.000 lire è stata impegnata come rimborso all'Ospedale Civile per il servizio di navetta tra Busca e Bemezzo. Attualmente, infatti, i degenti buschesi sono ospitati nella struttura "Casa Don Dalmasso", nel Comune di Bérriezzo: grazie alla convenzione con la Croce Rossa è stato predisposto il trasporto per i familiari dei malati che non possono disporre di mezzi propri. Per il distacco locale dei Vigili del Fuoco è stato stanziato il contributo di trenta milioni, perché i volontari possano completare i lavori di sistemazione della nuova sede. Quattro milioni sono stati elargiti a favore del Motoclub Busca, presieduto da Oreste Villosi, per la realizzazione di un locale adibito a infermeria presso la pista di motocross. La Giunta ha poi liquidato alla Pro Loco di San Chiaffredo la somma di due milioni (saldo del contributo previsto dalla convenzione per la gestione del complesso sportivo della frazione): per lo stesso sodalizio è stata stanziata la spesa di 13.700.000 lire, necessaria per i lavori di ampliamento degli spogliatoi. Ammonta a circa dieci milioni la spesa sostenuta dal comitato della frazione Santo Stefano per realizzare i servizi igienici presso il parco pubblico Francotto: l'Amministrazione Comunale si è fatta carico dell'intervento. È stata inoltre approvata la fornitura del materiale occorrente alla costruzione della recinzione per il campo sportivo in frazione San Barnaba (sulla provinciale Busca-Tarantasca): dieci milioni di spesa complessiva, mentre i componenti del comitato frazionale provvederanno direttamente all'esecuzione dei lavori, prestando l'opera a titolo gratuito. Un contributo di 600.000 lire è stato concesso alle Monache Benedettine di Busca come parziale rimborso per il ciclo di incontri culturali "Alla scoperta delle nostre radici cristiane" organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura.

Busca parteciperà alla raccolta differenziata

Il Comune di Busca partecipa al piano per la raccolta differenziata, promosso dall'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti: l'area adiacente all'impianto di depurazione (circa 2.000 mq) sarà inserita nel progetto preliminare territoriale per la raccolta di rifiuti solidi urbani derivanti dalla raccolta differenziata. Allo studio il recupero della Scuola Elementare di piazza XX Settembre. L'Amministrazione Comunale intende provvedere alla sistemazione del fabbricato un tempo adibito a Scuola Elementare, in piazza XX Settembre: in futuro sarà destinato ad ospitare la nuova sede del Civico Istituto Musicale. Il fabbricato ha anche una notevole valenza dal punto di vista storico e ambientale: il recupero e il nuovo utilizzo valorizzeranno il patrimonio edilizio comunale, dando un'adeguata sistemazione all'Istituto. Sono ad una primissima fase di studio le modalità di intervento e di reperimento dei fondi necessari.

Borsa di studio "Mario Angelo Romagna"

È la diciottenne Debora Tarditi la vincitrice della borsa di studio "Mario Angelo Romagna" per l'anno scolastico '95-'96: il premio (un milione di lire) era stato istituito per rispettare la volontà testamentaria di Agostina Emesta Tmccone, benefattrice del nostro Comune.

Intervento in via Borgata Marina

La Giunta mantiene desta l'attenzione sulla necessità di migliorare la rete viaria del territorio comunale, conciliando le richieste con la programmazione delle risorse. Nello svolgimento di questo impegno vengono anche tenuti in considerazione gli interventi apparentemente meno consistenti. Ad esempio, è stata approvata la perizia per la bitumatura di via borgata Margaria, in frazione Morra S. Bernardo, la cui spesa ammonta a 15.500.000 lire (i lavori sono affidati alla ditta Tomatis Giacomo di Caraglio): numerose richieste erano state avanzate dai frazionisti, in quanto il sedime stradale si presenta deteriorato.



Via del Bosco sarà sistemata

L'Amministrazione Provinciale ha approvato il progetto per la sistemazione di un tratto sulla strada che collega San Pietro del Gallo con la frazione Bosco, in zona "Tetto Nuovo". Nel tratto in questione si incontra una doppia curva, che costituisce da tempo un pericolo per chi percorre la via. Il progetto prevede la correzione del tracciato stradale; con lo spostamento della carreggiata e dei fossi laterali. Il costo complessivo dell'intervento è stimato in 100 milioni. L'inizio dei lavori è previsto per il prossimo anno. L'Amministrazione Comunale richiedeva la sistemazione del tratto, e continua a collaborare con l'ente provinciale.

240 MILIONI PER MIGLIORARE IL CAPOLUOGO

L'Ufficio Comunale ha redatto i progetti preliminari per tre interventi finalizzati a migliorare altrettanti punti del capoluogo: vicolo Castello e via Cavour, piazza Armando Diaz piazza Regina Margherita. La previsione di spesa totale ammonta a circa 240 milioni di lire. Vicolo Castello, da piazza XX Settembre a piazza Diaz, e l'ultimo tratto di via Cavour (tra il palazzo comunale e la provinciale per Dronero) saranno sistemate a porfido: attualmente la pavimentazione bitumata si presenta molto deteriorata in seguito a interventi per cavi elettrici e telefonici. La scelta del porfido si concilia con l'esigenza di miglioramento estetico del centro storico; l'importo dei lavori è stimato in 144 milioni. Per la sistemazione di piazza Diaz (intervento sollecitato da tempo dai residenti della zona e dal Comitato di Quartiere "Teatro") sono previsti due lotti, in modo da migliorare la funzionalità e la fruibilità di questo spazio pubblico, unitamente all'opera di abbellimento. La prima parte dei lavori costerà 71 milioni. Un nuovo tratto di marciapiede e la bitumatura di piazza Regina Margherita, infine, richiederanno una spesa pari a circa 25 milioni.

700 MILIONI PER LE STRADE

Nell'ultima parte dell'anno sono stati approvati alcuni progetti relativi a interventi sulle strade: questi rientrano nella programmazione generale condotta dall'Amministrazione Comunale per migliorare la viabilità sul territorio buschese. L'importo complessivo di questi lavori è decisamente consistente: per finanziare quattro progetti complessivi saranno necessari 700 milioni (tramite mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti). Ecco, in sintesi, progetti e importi dei lavori. Per l'allargamento di via San Mauro, via Ceresa, via Sant'Alessio, via Francotto e via don Sturzo saranno necessari 110 milioni. Costeranno invece 242 milioni i lavori di sistemazione e bitumatura previsti per via Antica di Cuneo, via Monastero e via Risorgimento. L'intervento più rilevante riguarda sistemazione e bitumatura delle vie San Mauro, San Vitale, Bonaria e Attissano: 270 milioni. Per l'allargamento di via Antica di Cuneo e di via del Bosco, infine, saranno impiegati 78 milioni.

Ricordo di un partigiano ucciso a Busca

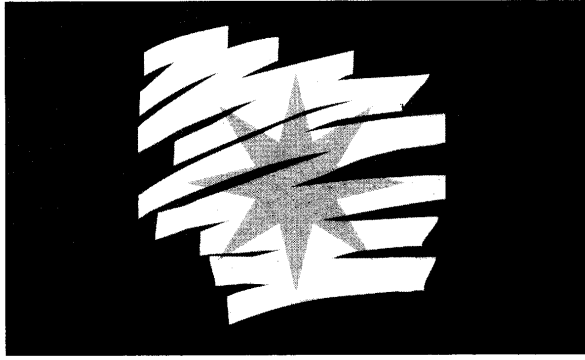
Nella giornata di domenica 23 novembre il Sindaco, in rappresentanza dei Buschesi, ha partecipato ad una cerimonia nella cittadina di Dipignano (in provincia di Cosenza): era l'occasione per inaugurare una lapide alla memoria del partigiano Quirino Ciardullo, di origini calabresi e ucciso proprio a Busca, all'età di 22 anni. L'episodio ci riporta a quel 6 giugno 1944, quando il giovane partigiano cadde vittima dei nazifascisti: Quirino Ciardullo, detto "Guerrino", venne catturato dalle Brigate Nere e torturato in piazza, affinché rivelasse i nascondigli dei compagni di lotta. Il giovane non cedette e, secondo testimonianze e ricostruzioni, sul punto di morire avrebbe espresso con entusiasmo il sostegno a quanti lottavano contro l'esercito italo-tedesco. Anche a Busca' una piccola lapide (in piazza Savoia) ricorda l'episodio: "Qui il partigiano Quirino Ciardullo venne barbaramente ucciso dalle belve nazifasciste il 6 giugno 1944. Cadde da prode gridando: Viva i partigiani".

COMMISSIONE SERVIZI, SANITA' E ASSISTENZA

Continua l'impegno della Commissione nell'affrontare i problemi inerenti la sanità e l'assistenza, anche allo scopo di tenere informati i nostri lettori sugli sviluppi di situazioni che interessano tutti i Buschesi. Proprio con questo spirito si è svolta recentemente una riunione, cui è stato invitato a partecipare anche Tommaso Alfieri, presidente dell'Ente Ospedale Civile di Busca, con lo scopo di poter fornire quelle informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione che, sono convinto, stanno a cuore a tutti i cittadini di Busca. Possiamo affermare che, in base alla situazione attuale, i lavori stanno procedendo a pieno ritmo nel rispetto dei termini previsti dall'appalto (che prevede l'ultimazione dei lavori entro la fine di giugno '98). Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, al momento si è proceduto al pagamento del 10% previsto dalla legge; quando sarà completata l'esecuzione del 30% del lavoro, verrà liquidato il primo importo relativo allo stato di avanzamento dei lavori. C'è tuttavia da considerare che il momento critico si affaccia quando si presenta la necessità di coordinare gli interventi relativi all'impiantistica (idraulici ed elettrici), come avviene in questo periodo. Possiamo quindi affermare che non ci sono particolari preoccupazioni per quanto riguarda il rispetto dei tempi di intervento previsti.

Lorenzo Martini

NATALE IN BUSCA 1997 della L'impegno della Commissione Commercianti



In occasione delle festività natalizie i commercianti buschesi hanno proposto una serie di iniziative che sottolineano la vivacità e l'impegno del sodalizio. E al suo secondo anno "Natale in Busca" si presenta in una veste nuova, arricchita dal concorso a premi "Busca Stella Vincente". Quattro domeniche di festa e tante proposte per animare la Città: "Seguendo la cometa" (il 30 novembre, con l'animazione dei ragazzi della Scuola Media), il raduno di moto d'epoca e la mostra di modellismo statico (il 7 dicembre), "L'Inventafeste" con artisti di strada e la mostra di minerali (nella giornata del 14 dicembre), il corteo del gruppo storico San Martino con gli sbandieratori di Saluzzo e Babbo Natale in piazza a distribuire dolci ai bambini, domenica 21 dicembre. Importante iniziativa è la mostra "La scuola del passato: storia tra i banchi di scuola nel periodo 1850-1950", allestita nei locali della Scuola Elementare, cui si può accedere per tutto il mese di dicembre (sabato e domenica) per vedere strumenti e materiale didattico del passato. E il maggior impegno dei commercianti si è concretizzato nel concorso a premi "Busca Stella Vincente": nei 55 negozi aderenti (che espongono la locandina dell'iniziativa) si possono raccogliere i bollini per partecipare alle estrazioni settimanali e a quella finale, del 6 gennaio prossimo. Le tessere vanno imbucate nell'uma di via Cadoma (di fronte all'ufficio postale), entro il 31 dicembre: sono in palio buoni spesa, un viaggio in Tunisia, un telefono cellulare, un kit per tv satellitare. Viva la soddisfazione del coordinatore della Commissione Commercianti, Marco Manfrinato: "la partecipazione di diversi colleghi e la capacità di lavorare insieme ci permette di realizzare una serie di iniziative, in particolare per

animare il periodo delle festività natalizie e di fine anno. Attraverso l'impegno dei commercianti e di quanti hanno collaborato si è preparato un calendario di appuntamenti, una mostra e un concorso a premi: si tratta di una buona premessa per continuare a coordinare gli sforzi e per realizzare tante iniziative, anche in altri periodi dell'anno. L'importante è che i commercianti della nostra Città siano convinti dell'utilità di simili iniziative: crediamo che gli sforzi congiunti potranno aiutarci a conseguire risultati sempre più positivi".

PODISTICA BUSCHESE Una stagione ricca di risultati

La Podistica Buschese traccia un bilancio dell'attività svolta, e presenta i lusinghieri risultati conseguiti nella stagione agonistica da poco conclusa. La società sportiva ha partecipato a 58 manifestazioni a carattere provinciale e regionale, piazzandosi per ben 45 volte al primo posto (in quanto a punteggio o numero di presenze). Otto i titoli vinti, di cui tre a livello provinciale di società nel "cross" con le categorie giovanili, su strada ancora con i giovani, su strada con le categorie assoluti e amatori. Nelle competizioni individuali, tra gli esordienti, Marco Isoardi ha vinto due titoli provinciali: uno nella prova di "cross" e l'altro in pista (sulla distanza di 600 metri). Il cadetto Enrico Aimar ha vinto il titolo provinciale di corsa su strada, mentre l'allieva Raffaella Cometto ha vinto il titolo sui 500 metri in pista. La società si è inoltre fregiata del titolo regionale di "cross" nella categoria cadetti. Gli atleti attualmente tesserati presso la Podistica Buschese sono 85, di cui 41 nelle categorie giovanili. Nella giornata di domenica 23 novembre si sono svolte le premiazioni sociali. All'associazione e a tutte le realtà sportive vanno i complimenti e il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale, per tutte le attività portate avanti in favore dei giovani e di quanti amano lo sport.



Per il secondo anno consecutivo a San Chiaffredo si è svolta l'Estate Ragazzi, momento di incontro e di amicizia per bambini e giovanissimi della frazione. All'iniziativa, promossa dalla Pro Loco, hanno partecipato più di 130 ragazzi: per loro, nel corso delle tre settimane, sono state organizzate numerose attività ludiche e sportive. Oltre a calcio, pallavolo e basket, i partecipanti hanno anche potuto sperimentare sport come baseball, tennis e pallamano, e in più la danza. I più piccoli, invece, si sono cimentati nella pittura, nella motricità e in attività manuali. E per tutti, tanti giochi a squadre, che in varie occasioni hanno animato le vie del paese. Grande successo hanno avuto le giornate al parco acquatico "Le Cupole" di Cavallermaggiore, la visita alle Grotte di Bossea, il pomeriggio trascorso al parco divertimenti di Roccaforte Mondovì, l'escursione in alta valle Pesio e il pernottamento al rifugio GArelli. Sulle pareti della scuola elementare, poi, i ragazzi hanno realizzato un murales con alcuni dei personaggi Disney. L'Estate Ragazzi si è conclusa con la cena all'aperto per i genitori e lo spettacolo realizzato dai bambini. Anche quest'anno l'esperienza si è rivelata molto positiva ed entusiasmante, in quanto i ragazzi hanno potuto accrescere lo spirito di gruppo e la loro capacità di socializzare.

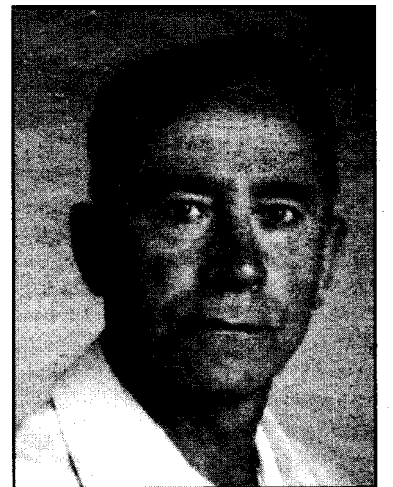
LE ATTIVITA' DELLO SCI CLUB A BUSCA

Con la stagione invernale è ripresa a pieno ritmo l'attività dello Sci Club Busca, presieduto da Orazio Bruna. In preparazione all'attività sciistica si svolgono corsi di ginnastica, presso la palestra delle Scuole Medie (due giorni la settimana: martedì e giovedì dalle 19 alle 20 e dalle 20 alle 21, per tutto l'inverno). Presso la sede dello Sci Club - aperta ogni giovedì sera dalle 20.30 alle 22.30, in via Pes di Villamarina 5 - è possibile sottoscrivere o rinnovare la tessera, il cui costo è fissato, d'intesa con tutte le società del cuneese, in 25.000 lire. Insieme alla tessera verrà consegnato un omaggio, a scelta tra una sacca porta-sci, porta-scarponi, porta-tavola, una felpa o un giubbotto husky. Con la "card" personalizzata si potrà usufruire da quest'anno - oltre agli impianti di Limone e San Giacomo di Roburent e alle consuete stazioni francesi e valdostane - anche degli impianti di Artesina, Lurisia, Frabosa e Prato Nevoso. Saranno inoltre a disposizione dei soci le tessere per le stazioni del Vars e gli ski-pass per quelle non convenzionate con la "card". Sono state programmate le gite che si effettueranno nel corso della stagione: per il 1998, sono fissate le date dell'11 gennaio per il Monginevro (Francia), dell'8 febbraio per La Thuille, del 1° marzo per Pila e del 5 aprile per Cervinia (tutte e tre in Val d'Aosta). Inoltre sono in fase di organizzazione i corsi di sci, il cui inizio è previsto il 10 gennaio (termine iscrizioni: 8 gennaio): sci alpino - discesa a Limone Piemonte (Quota 1.400) e sci nordico - fondo a Valmala, con la possibilità di avere in prestito l'attrezzatura necessaria. A fine stagione si svolgerà la tradizionale gara sociale per fondisti e discesisti a Valmala, con la "raviolata" finale.

Nuovo Direttivo per la Bocciofila Buschese

L'attività della Bocciofila Buschese è coordinata da un nuovo Direttivo, eletto all'unanimità durante l'assemblea dei soci (il 24 ottobre scorso). Questi i componenti: Bruno Bertaina (presidente), Antonio Gazzera (vicepresidente), Silvano Conte (segretario), Bruno Nasi, Franco Olivero, Giovanni Pittavino, Costanzo Rebuffo, Giuseppe Rinaudo e Rinaldo Spada (consiglieri).

Per Bruno Bertaina si tratta di un ritorno alla presidenza del sodalizio buschese. Il nuovo Direttivo, che rimarrà in carica per il biennio 1998-'99, è già al lavoro per promuovere e incentivare nuove attività sociali di federazione, con una particolare attenzione al rapporto dei giovani verso lo sport delle bocce.



Bruno Bertaina: presidente della Bocciofila Buschese



Nella foto, il Gruppo Alpini di Busca che ha partecipato alla 70ª adunata nazionale di Reggio Emilia (10 e 11 maggio 1997).